



Protocollo
RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ
ESCURSIONISTICA
E CICLOESCURSIONISTICA

Note Operative
OPERATORI



INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

PREMESSA

Le presenti indicazioni si aggiungono a quelle disposte dalle Autorità Statali e Regionali: tutti gli attori (Consiglio Direttivo Sezionale, Accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, direttori di escursione, partecipanti) si impegnano a rispettare e, in base al ruolo, far rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale, considerando che le normative possono essere diverse se si cambia regione.

Si deve essere coscienti che in questa fase transitoria, ma delicata, **TUTTO NON PUÒ RIPRENDERE ESATTAMENTE COME PRIMA.**

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE

RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Per le Sezioni che intendono riavviare l'attività escursionistica e ciclo escursionistica sezionale, sulla base della normativa nazionale e regionale/provinciale vigente, si presenta la necessità di riprogrammare o confermare le uscite secondo nuove modalità operative

1. Il Consiglio Direttivo della Sezione delibera la ripresa dell'attività escursionistica, secondo le indicazioni del presente documento. Anche le attività di Montagnaterapia svolte in ambito escursionistico potranno riprendere con le modalità qui esposte, se applicabili tenendo conto delle esigenze degli utenti e committenti. Ogni attività, anche se precedentemente approvata, dovrà essere nuovamente deliberata nella sua completezza relativamente alla meta, numero di partecipanti massimo e designazione degli accompagnatori (Soci, Qualificati o Titolati) in qualità di responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione (figura che può anche coincidere con il direttore di escursione).
2. Va prevista una comunicazione informativa sulle regole di comportamento dei partecipanti (vedasi documento allegato), resa disponibile con largo anticipo e, se possibile, comunicata ai soci con newsletter o altri social; deve essere chiaramente espresso nella locandina che ogni partecipante deve essere in possesso di mascherina e quant'altro disposto in termini di sicurezza

pena l'esclusione dall'escursione; se necessario, prevedere incontri informativi preliminari in videoconferenza evitando presentazioni di escursioni o programmi in Sede così come riunioni per la predisposizione del materiale individuale o altre comunicazioni

3. Il Consiglio Direttivo si impegna a formare gli accompagnatori incaricati sulle modalità di rispetto delle regole di distanziamento e di prevenzione, di gestione delle emergenze in tempo di Covid e, più in generale, sulle disposizioni temporanee adottate.
4. Si raccomanda di programmare la manutenzione della rete sentieristica di competenza.

SCelta DELLA META E DIFFICOLTÀ

5. Si consigliano nuovi programmi; non più una o poche escursioni con tante persone, ma tante mete con poche persone, in funzione del numero di accompagnatori disponibile.
6. Data la situazione, vanno privilegiate escursioni giornaliere, che richiedono trasferimenti limitati - nelle vicinanze della sede della sezione organizzatrice, all'interno della regione o in regioni limitrofe ("escursionismo di prossimità") - e di difficoltà tecniche contenute possibilmente in ambito escursionistico T ed E, in ambito ciclo escursionistico TC, MC e BC, meglio se su itinerari ad anello. Si tenga presente che durante l'attività subentrano stati di stanchezza/tensione che modificano il comportamento del singolo e del gruppo: vanno evitate attività "pesanti", che portano a maggiori problemi di gestione del gruppo.
7. Sono fortemente sconsigliate escursioni che prevedono la percorrenza di vie ferrate o lungo itinerari che prevedono l'impiego di materiali di uso comune (es. corde fisse) o con punti particolarmente problematici, dove sarebbe inevitabile la creazione di assembramenti e il venir meno delle condizioni di sicurezza.
8. Si consiglia di favorire le escursioni che approfondiscano aspetti culturali, antropologici e naturalistici dell'ambiente montano, meglio se lungo itinerari in genere poco frequentati e lontani dalle mete classiche degli escursionisti.
9. Privilegiare località dove siano presenti Rifugi CAI, programmandone la fruizione con attenzione e necessariamente in collaborazione con i Gestori, ancor più se è previsto il pernottamento.

NUMERO PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

10. Le regole sul distanziamento impongono di limitare il numero dei partecipanti nella singola escursione a gruppi di 10 partecipanti +2 accompagnatori (prevedere sempre almeno due accompagnatori per gruppo).
11. In caso di notevole richiesta dei soci, dove possibile sul piano organizzativo, si consiglia di aumentare il numero di proposte/mete anche con la stessa

NOTE OPERATIVE PER GLI ORGANIZZATORI

data o di ripetere l'escursione in altra data. Rimane sconsigliato contemplare più gruppi autonomi sullo stesso itinerario; solo su percorsi ad anello si possono prevedere partenze differenziate di più gruppi, distanziandoli di almeno mezz'ora.

12. Oltre al solito kit di primo soccorso (che prevede i guanti monouso), gli accompagnatori devono essere provvisti anche di occhiali protettivi da utilizzare nel caso ci si debba avvicinare ad una persona in caso di incidente.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI ACCETTAZIONE ALL'ESCURSIONE

13. È obbligatoria la preiscrizione e l'accettazione da parte degli organizzatori. Si consiglia di favorire le iscrizioni telematiche: via mail, sms, WhatsApp o simili. Evitare richieste di partecipazione dell'ultima ora e prevedere la conferma di accettazione da parte degli accompagnatori in forma scritta (mail, sms, WhatsApp o simili)
14. Possono partecipare all'escursione solo persone che non sono soggette a quarantena, che non sono a conoscenza di essere state a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni e che sono in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5° C e di non avere sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19 (autocertificazione con data dell'escursione – vedasi modello allegato).
15. Si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.
16. Si raccomanda di tener presente le esigenze di Soci anziani o impossibilitati/ in difficoltà all'utilizzo delle necessarie tecnologie informatiche, prevedendo più modalità.
17. La Sezione si impegna a fornire al responsabile dell'escursione l'elenco aggiornato e ufficiale dei partecipanti in tempo utile per i controlli precedenti la partenza dal punto di ritrovo indicato.

LOGISTICA E TRASPORTI

18. I partecipanti devono raggiungere la località di partenza dell'escursione in autonomia, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi. Se possibile favorire spostamenti con i mezzi pubblici. Il servizio di noleggio bus con autista non può essere escluso a priori, compatibilmente con le limitazioni del momento.
19. La scelta dell'escursione deve tener conto anche della disponibilità di parcheggio adeguato nel luogo di partenza, dell'aumento dei costi di trasferta comprimibili con scelte di prossimità, del fatto che nella gestione delle soste durante il trasferimento può diventare problematico fermarsi tutti nello stesso posto e causare notevole perdita di tempo nel caso di utilizzo dei servizi igienici.

SVOLGIMENTO DELL'ESCURSIONE

LOGISTICA PARTENZA

20. Prima della partenza (al punto/ai punti di ritrovo indicati dagli organizzatori) i responsabili d'escursione raccolgono le autocertificazioni, verificano la dotazione sia escursionistica che di DPI, che ogni partecipante deve tassativamente avere con sé pena l'esclusione dall'escursione (si consiglia la sezione di predisporre una congrua scorta di questi DPI da consegnare agli accompagnatori come materiale di emergenza).
21. La preparazione individuale alla partenza dell'escursione deve essere gestita per gruppi auto senza scambi di attrezzatura o altro tra i partecipanti.
22. Quando tutti sono pronti verranno chiamati a raccolta dai responsabili, sempre nel rispetto della distanza interpersonale e l'uso della mascherina. Si farà l'appello (certificazione della corrispondenza tra lista e partecipanti e controllo del numero massimo stabilito dal CD), si daranno le disposizioni per l'attività chiedendo se ci sono domande (tacita accettazione delle norme di comportamento).

CONDOTTA DI ACCOMPAGNAMENTO

23. Durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina. Le persone che possono stare vicine durante l'escursione sono solo i conviventi.
24. Gli accompagnatori si porranno almeno uno alla testa del gruppo e l'altro alla fine.
25. È evidente la necessità di evitare la dispersione del gruppo durante l'escursione. Il gruppo, pur sgranato per favorire il distanziamento, deve rimanere coeso. Questo rende consigliabili le comunicazioni via radio tra testa e coda del gruppo ma anche per la trasmissione di osservazioni circa i comportamenti dei partecipanti, l'avviso di imminente incrocio con altre persone, l'avviso di pausa o altro.
26. La conduzione dell'escursione deve tassativamente avvenire in ogni suo momento col rispetto delle norme circa l'attività motoria disposte dall'autorità competente. Va ribadita la massima disciplina da parte dei partecipanti pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.
27. Le zone di sosta e il punto di arrivo devono essere in grado di sostenere il distanziamento e questo può voler dire cambiare l'assetto di conduzione. Evitare lo scambio di vivande o attrezzatura (sempre al di fuori dei gruppi familiari). L'accompagnatore designato è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza secondo il mandato del CD sezionale.

NOTE OPERATIVE PER GLI ORGANIZZATORI

28. È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.
29. L'escursione terminerà all'arrivo all'auto e lì il responsabile dell'attività esplicherà chiaramente a tutti la fine dell'escursione.

MODALITÀ DI SUPPORTO E APPOGGIO TECNICO CON AIUTO DIRETTO AI PARTECIPANTI

30. Nel caso di supporto tecnico o di gestione emergenza con vicinanza o contatto, tutti i soggetti coinvolti devono indossare la mascherina e va fatta la disinfezione delle mani prima (se l'intervento non richiede tempestività) e dopo l'intervento. L'accompagnatore deve inoltre indossare occhiali protettivi.
31. In caso di infortunio il responsabile avrà cura di gestire la situazione con la massima attenzione relativamente alla sicurezza del gruppo e all'utilizzo dei DPI, attivando la chiamata del CNSAS.
32. L'accompagnatore ha piena e totale autonomia per quanto riguarda le scelte di conduzione e la disciplina relativa alla gestione del gruppo per garantire il rispetto delle misure di contenimento del contagio da virus.

FINE DELL'ATTIVITÀ

33. Sarà cura dell'accompagnatore comunicare al Presidente sezionale la fine dell'attività e informarlo sul suo svolgimento mediante mail o messaggio WhatsApp o SMS; questo per creare una base documentale che definisca esattamente l'esaurimento del mandato relativo all'escursione. La lista dei partecipanti e le autodichiarazioni vanno conservate nel rispetto della normativa dettata a protezione della privacy per almeno 14 giorni.

Milano, lì 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo
Il Presidente
Marco Lavezzo